



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 340

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIPRISTINO ROGGIA DI MELTA.
APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO
190.000,00 - OPERA 6739.

Il giorno 02.12.2024 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/356 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che nel sobborgo di Melta alla fine degli anni '70 si è verificata una frana, la cui messa in sicurezza ha richiesto la creazione di un vallo alla sua base. Nel decennio successivo è stato poi realizzato un intervento di totale recupero e rinverdimento della zona;

atteso che nell'area, in occasione di periodi piovosi, è stata riscontrata, dalla valletta rocciosa naturale posta poco sotto la provinciale per Montevaccino, una deviazione dello scolo del flusso delle acque piovane dal suo vaso naturale, conseguente ad una sua alterazione (probabilmente collegata ai lavori di messa in sicurezza sopra citati), che dirige le acque a nord del sedime originario, invadendo proprietà agricole e aree residenziali;

rilevato che il presente intervento si rende quindi necessario al fine di ripristinare il naturale deflusso delle acque provenienti dal sedime stradale della provinciale Martignano-Montevaccino nel letto originario, fino alla zona residenziale in via Fattori, dove la roggia di Melta è incanalata fra murature ben consolidate. A completamento dell'opera è poi previsto lo smaltimento delle acque nel bacino della fossa della Malvasia;

precisato che l'opera comprende nel dettaglio la realizzazione di un tratto di collettore per le acque bianche, per una lunghezza di circa 80 metri sulla via di Melta e delle relative caditoie stradali, nonché la sistemazione e la pulizia dell'alveo della roggia di Melta a cielo aperto, a monte della via di Melta, per un tratto di circa 200 metri;

dato atto che le opere previste nel presente progetto interessano in parte particelle di proprietà comunale, per le quali non necessita quindi l'attivazione della procedura espropriativa e un'area, identificata dalla p.f. 2200/1 C.C. Gardolo, sulla quale risulta iscritta tavolarmente una consorzialità, relativa al tratto della roggia a cielo aperto, posta ad est della via di Melta, a favore di diverse proprietà, tra cui la p.f. 540/26, di proprietà del Comune di Trento, che in qualità di partecipante pro tempore alla consorzialità ha titolo ad eseguire i lavori di cui al presente progetto, in base all'art. 1102 del Codice Civile, ai sensi del quale "Ciascun partecipante può servirsi della cosa comune, purché non ne alteri la destinazione e non impedisca agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il loro diritto. A tal fine può apportare a proprie spese le modificazioni necessarie per il miglior godimento della cosa..."

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 26.07.2024 n. 23/30 con cui tra l'altro è stato affidato a professionista esterno l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della suddetta opera, verso la corresponsione del compenso di euro 7.193,30 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi) e a tecnici comunali le altre prestazioni nell'ambito dell'opera, impegnando la relativa spesa e prenotando la somma di euro 182.806,70 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

visto quindi il progetto esecutivo datato novembre 2024, redatto dai tecnici comunali e dal professionista esterno sopra richiamati, che si attesta sull'importo complessivo di euro 190.000,00 così distinto:

A) lavori	euro	144.524,51	
oneri per la sicurezza	euro	<u>7.173,45</u>	
sommano	euro		151.697,96
B) lavori in economia per opere non progettualizzabili da affidare alla stessa Ditta appaltatrice	euro		7.500,00
C) somme a disposizione dell'Amministrazione			
C1) lavori e forniture a cura degli Enti erogatori del servizio per spostamento sottoservizi ed allacciamenti da affidare agli Enti proprietari degli stessi	euro	3.000,00	
C2) spese tecniche per CSP e CSE (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	7.193,30	

C3) compensi incentivanti (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	3.979,95	
C4) oneri fiscali 10% su A) + B)	euro	15.919,80	
C5) oneri fiscali 22% su C1)	euro	660,00	
C6) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	48,99	
sommano			euro 30.802,04
totale			euro 190.000,00

dato atto che le voci A) e B) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce C3) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecnico amministrative inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi degli artt. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m. e 5 bis della L.p. 2/2016;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, al fine di garantire unitarietà all'esecuzione dell'intervento in considerazione della complessità delle aree da gestire, della modesta estensione dell'area e dell'esiguità dell'importo dei lavori principali che rendono antieconomica la previsione di distinte procedure e distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento, nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 15.11.2024, allegato alla nota 22.11.2024 prot. n. 447764 in cui i Servizi presenti (Opere di urbanizzazione primaria, Edilizia pubblica, Gestione fabbricati, Gestione strade e parchi, Risorse finanziarie e patrimoniali, Urbanistica, Appalti e partenariati e Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni;

dato atto che l'intervento in argomento non necessita del requisito della conformità con gli strumenti di programmazione urbanistica adottati e vigenti ai sensi dell'art. 59, comma 7 del Testo Unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26.01.1987 n. 1-41/Leg.;

atteso inoltre che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il Servizio di merito ha inviato copia del progetto alla Circoscrizione n. 01 Gardolo e alla Circoscrizione n. 06 Argentario e che non sono pervenute osservazioni;

visti infine:

- il documento di verifica e validazione della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 allegato alla nota 22.11.2024 prot. n. 447764;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria di cui alla nota 22.11.2024 prot. n. 447764 che non necessitano ulteriori pareri;

atteso inoltre che la gestione della rete fognaria, in base al contratto di servizio 19.10.1998 n. 14.184 di racc., verrà affidata a Novareti S.p.a., attuale gestore del servizio idrico integrato e pertanto l'intervento non comporta un aumento diretto degli oneri di gestione a carico dell'Amministrazione comunale;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 446441/2024;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112 e nel bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare 21.12.2023 n. 138, per effetto delle variazioni al Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di previsione finanziario approvate con deliberazione consiliare 19.06.2024 n. 72;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m., all'opera in argomento è attribuito il CUP D62E24000270004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- le note istruttorie di data 21.11.2024 prot. n. 446441 e di data 22.11.2024 prot. n. 447764 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo “Ripristino roggia di Melta” - opera n. 6739, datato novembre 2024, redatto dai tecnici comunali e dal professionista esterno indicati in premessa, dell'importo complessivo di euro 190.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 446441/2024;
3. di dare atto che la somma di euro 182.806,70 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione

del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione della Dirigente del Servizio Gestione fabbricati 26.07.2024 n. 23/30 di euro 7.193,30 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D62E24000270004;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato novembre 2024 in formato digitale (Prot. n. 446441/2024).

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIPRISTINO ROGGIA DI MELTA.
APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO
190.000,00 - OPERA 6739.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 02.12.2024

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 356 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIPRISTINO ROGGIA DI MELTA.
APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO
190.000,00 - OPERA 6739.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 28 novembre 2024

Servizio Opere di urbanizzazione primaria
Il Dirigente
ing. Bruno Delaiti
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 356 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIPRISTINO ROGGIA DI MELTA.
APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO
190.000,00 - OPERA 6739.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 28.11.2024